

Roma, 3 maggio 2018

**Circolare n. 90/2018**

**Oggetto: Lavoro – Parità uomo/donna – Proroga al 30 giugno – Comunicato del Min. Lavoro del 30.4.2018.**

In concomitanza della scadenza del 30 aprile, il Ministero del Lavoro ha posticipato al **30 giugno** il termine entro cui le aziende con oltre 100 dipendenti devono presentare il rapporto biennale 2016-2017 sulla situazione del personale maschile e femminile in servizio (D.lgvo n. 198/2006). La proroga si è resa necessaria in quanto solo da pochi giorni è disponibile sul sito ministeriale ([www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)) la nuova procedura informatica per l'invio telematico del rapporto.

Si rammenta che in caso di mancata presentazione del rapporto le aziende sono passibili di una sanzione amministrativa da 515 a 2.580 euro e, nei casi più gravi, della sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti; l'applicazione di entrambe le sanzioni non è tuttavia automatica scattando solamente nel caso in cui le aziende interessate non ottemperino all'invito dell'Ispettorato territoriale del lavoro a provvedere nei successivi 60 giorni.

Fabio Marrocco  
Codirettore

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [82/2018](#)  
Allegato uno  
Lc/lc*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

**30 APRILE 2018**

### **Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile**

Le aziende pubbliche e private che occupano **più di 100 dipendenti** sono tenute a redigere, con cadenza biennale, un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile.

Tale documento deve contenere le informazioni relative a ognuna delle professioni, allo stato delle assunzioni, alla formazione, alla promozione professionale, ai livelli, ai passaggi di categoria o di qualifica, ad altri fenomeni di mobilità, all'intervento della CIG, ai licenziamenti, ai prepensionamenti e pensionamenti, alla retribuzione effettivamente corrisposta (art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

A partire dal biennio 2016-2017, il rapporto dovrà essere trasmesso telematicamente attraverso l'apposita procedura messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le informazioni, da inserire nel modello informatizzato, restano quelle indicate nel DM del 17 luglio 1996. In considerazione dell'implementazione del sistema informatico, per il biennio 2016-2017, la scadenza per l'invio è posticipata dal 30 aprile al **30 giugno 2018**.

Per l'invio sarà necessario collegarsi al portale dei servizi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, accedendo tramite [SPID](#), oppure, con le credenziali di Cliclavoro.

Nelle regioni dove sono già previste apposite procedure telematiche per effettuare l'adempimento, restano valide, per il biennio 2016-2017, anche le modalità e le scadenze in essere e i dati raccolti saranno successivamente recuperati per consentire il monitoraggio completo a livello nazionale.

La mancata trasmissione – anche dopo l'invito alla regolarizzazione da parte dell'III competente – comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520 e, nei casi più gravi, può essere disposta la sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti dall'azienda.

[Accedi alla procedura](#)

Scarica la [guida alla compilazione](#)